



**Regione Lombardia**  
Organismo Pagatore Regionale

Regolamento (UE) 2021/2115 - articolo 58, paragrafo 1, lettera a)  
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE – SETTORE VITIVINICOLO

**MANUALE DELLE PROCEDURE, DEI CONTROLLI E DELLE SANZIONI**

**Campagna 2025-2026**

**INDICE**

<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>1. AMBITO DI APPLICAZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>2. SOGGETTI COINVOLTI.....</b>	<b>4</b>
<b>3. DOMANDA DI PAGAMENTO .....</b>	<b>4</b>
3.1 DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPO.....	5
3.2 DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO E A SALDO POST ANTICIPO .....	5
<b>4. VARIANTI E MODIFICHE MINORI.....</b>	<b>6</b>
4.1 VARIANTI.....	7
4.2 MODIFICHE MINORI.....	7
<b>5. TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI O CAMBIO BENEFICIARIO .....</b>	<b>8</b>
<b>6. ISTRUTTORIA E CONTROLLI.....</b>	<b>8</b>
6.1 CONTROLLI AMMINISTRATIVI.....	8
6.2 CONTROLLI IN LOCO .....	9
6.2.1 Controlli ex-ante (controlli prima dell'estirpazione) .....	9
6.2.2 Controlli in loco intermedi.....	10
6.2.3 Controlli in loco dopo la realizzazione degli interventi finanziati e collaudo .....	10
6.3 CONTROLLI EX POST E VINCOLO DI MANTENIMENTO DELLA PROPRIETÀ E DEL POSSESSO DELL'INVESTIMENTO.....	11
<b>7. LIQUIDAZIONE DELL'AIUTO .....</b>	<b>12</b>
<b>8. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI .....</b>	<b>13</b>
<b>9. RECESSO DAGLI IMPEGNI .....</b>	<b>13</b>
<b>10. DOMANDA AUTORIZZATA DI RETTIFICA (O ERRORE PALESE) .....</b>	<b>14</b>
<b>11. SANZIONI, RECUPERI E PENALITÀ' .....</b>	<b>14</b>
<b>12. PROVVEDIMENTO DI DECADENZA .....</b>	<b>17</b>
<b>13. RICORSI .....</b>	<b>18</b>
<b>14. SANZIONI LEGGE 23 DICEMBRE 1986, N. 898.....</b>	<b>18</b>
<b>15. CONDIZIONALITÀ .....</b>	<b>19</b>
<b>16. PUBBLICAZIONE SITO ORGANISMO PAGATORE REGIONE LOMBARDIA E MODULISTICA .....</b>	<b>19</b>
<b>ALLEGATO 1 – ATTIVITÀ AMMESSE .....</b>	<b>20</b>
<b>ALLEGATO 2 – CRONOPROGRAMMA .....</b>	<b>21</b>
<b>ALLEGATO 3 - MISURAZIONE DELLA SUPERFICIE ELEGGIBILE .....</b>	<b>24</b>
3.1 Fasi della misurazione della particella in generale .....	24
3.2 Metodi di misurazione degli appezzamenti in casi specifici.....	25
<b>MODELLO I - ATTESTAZIONE DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO FINALE .....</b>	<b>28</b>
<b>MODELLO II - VERBALE CONTROLLO IN LOCO ANTE ESTIRPAZIONE .....</b>	<b>30</b>
<b>MODELLO III - VERBALE DI CONTROLLO IN LOCO EX POST .....</b>	<b>32</b>
<b>TABELLA 1 – COSTI UNITARI.....</b>	<b>33</b>

## INTRODUZIONE

Il presente manuale definisce le modalità di presentazione, lo svolgimento dell'istruttoria, le procedure di controllo e l'applicazione di riduzioni, penalità e sanzioni, delle domande di pagamento degli aiuti per l'intervento della Ristrutturazione e Riconversione – Settore vitivinicolo, di cui all'articolo 58 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/2115, per la campagna 2025/2026, ai sensi delle Disposizioni attuative per la presentazione delle domande per l'intervento settoriale vitivinicolo Ristrutturazione e riconversione dei vigneti (Campagna 2025/2026 ) approvate con **D.d.u.o. 18 febbraio 2025 - n. 2054** pubblicato sul BURL SO n. 8 - Mercoledì 19 febbraio 2025 (di seguito "Disposizioni attuative") che prevede le attività ammesse riepilogate schematicamente all'allegato 1 del presente Manuale.

### 1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le domande presentate nell'ambito dell'intervento della Ristrutturazione e Riconversione – Settore vitivinicolo, per la campagna 2025-2026 si distinguono, a seconda della finalità, in:

- 1) Domanda di Sostegno;
- 2) Domanda di Variante;
- 3) Domanda di Pagamento.

Di interesse per il presente manuale sono le domande di pagamento, indicate al punto 3, e le relative istruttorie che possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno che, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, siano risultati ammessi a finanziamento ed inseriti nelle graduatorie di finanziabilità pubblicate dalla Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste.

Fanno inoltre oggetto del presente manuale tutti i controlli amministrativi ed in loco previsti dal DM 410748 del 04/08/2023 ed effettuati dagli organismi delegati (OD) dall'Organismo Pagatore Regionale (OPR), le strutture regionali Agricoltura foreste caccia e pesca (AFCP) e la Provincia di Sondrio, sulle domande presentate.

Il manuale riporta infine le istruzioni per l'applicazione di riduzioni, penalità e sanzioni che devono essere applicate nel caso in cui vengano riscontrate inadempienze agli impegni presi dal beneficiario all'atto della presentazione della domanda di sostegno o più in generale nel caso di accertamento di irregolarità.

I funzionari istruttori degli OD competenti che prendono in carico le domande di pagamento, controllano e verificano la documentazione presentata dal beneficiario, effettuano i controlli amministrativi e in loco previsti e determinano la spesa ammissibile e il relativo contributo.

L'attività di istruttoria delle domande di pagamento, quella di controllo e quella di esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti si svolge con il supporto dei seguenti Sistemi informativi:

- **Sis.Co.** (Sistema delle Conoscenze): è il sistema informativo agricolo di supporto all'attività dell'Organismo Pagatore regionale e della Direzione Generale Agricoltura. In particolare, per quanto di interesse del presente manuale, in Sis.Co. vengono implementati i moduli informatici per consentire la presentazione delle domande di pagamento e le relative istruttorie;
- **SISPA** (Sistema dei Pagamenti): è il sistema informativo che presiede a tutte le attività di natura contabile e che permette la gestione delle fasi di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti relativi alle richieste di finanziamento provenienti dal mondo agricolo;
- **REGDEB** (REGistro DEBitori): ha lo scopo di consentire la gestione da parte di OPR e degli OO.DD. delle posizioni debitorie dei beneficiari dei procedimenti di erogazione e sostegno in ambito agricolo

Ai soggetti coinvolti nell'espletamento delle funzioni di istruttoria e pagamento vengono rilasciate da Aria, tramite il sistema di identificazione e registrazione e nel rispetto delle policy di sicurezza, le opportune abilitazioni per l'accesso al sistema che avviene attraverso CNS e PIN, CIE o SPID.

In aggiunta ai sistemi informatici sopra elencati, vengono utilizzati i sistemi informativi trasversali di Regione Lombardia, in particolare la piattaforma EDMA, il sistema di gestione documentale di Regione Lombardia (gestione protocollo, comunicazioni elettroniche, atti formali).

## 2. SOGGETTI COINVOLTI

**Direzione Generale Agricoltura (DGA):** Direzione Generale Agricoltura, sovranità alimentare e Forestale della Regione, responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione dell'intervento;

**Organismo Pagatore Regionale della Lombardia (OPR):** responsabile della definizione di: procedure; controlli (amministrativi, in loco e ex-post) necessari per definire gli aiuti spettanti ai beneficiari; applicazione di sanzioni; autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti;

**Organismi Delegati (O.D.):** l'OPR si avvale, tramite apposito protocollo d'intesa, delle Strutture AFCP di Regione Lombardia e della Provincia di Sondrio per la gestione delle istruttorie e per i controlli delle domande di aiuto e di pagamento;

**Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste - Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'unione europea (MASAF):** responsabile nazionale della programmazione e della gestione dei fondi comunitari, ad esso compete la definizione delle linee guida per l'attuazione dell'intervento;

**Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – Organismo di Coordinamento (AGEA Coordinamento):** è il soggetto responsabile del Coordinamento degli Organismi pagatori ai sensi dell'art. 10 del Reg. UE n. 2021/2116.

## 3. DOMANDA DI PAGAMENTO

Il beneficiario, tramite la presentazione di una domanda di pagamento sulla piattaforma Sis.Co. e indirizzata alle strutture AFCP o alla Provincia di Sondrio in base alla competenza territoriale, richiede l'erogazione del contributo concesso secondo la modalità prescelta all'interno della domanda di sostegno sotto forma di:

- a) SALDO (per le domande annuali).
- b) ANTICIPO e SALDO POST ANTICIPO (per le domande biennali);

La domanda di pagamento a saldo funge da:

- comunicazione di completamento dei lavori;
- richiesta di collaudo
- richiesta di pagamento del saldo,
- domanda di impianto da RRV nello schedario vitivinicolo.

La domanda di pagamento deve essere presentata rispettando le tempistiche riportate all'interno delle disposizioni attuative e nell'allegato 2 (Cronoprogramma) del presente manuale e di seguito richiamate:

DOMANDA DI <b>PAGAMENTO ANTICIPO</b>	<b>20/06/2026</b>
CONCLUSIONE DEI LAVORI E DOMANDA DI <b>PAGAMENTO TOTALE A SALDO</b> (domande annuali)	<b>20/06/2026</b>
CONCLUSIONE DEI LAVORI E DOMANDA DI <b>PAGAMENTO SALDO POST ANTICIPO</b> (domande biennali)	<b>20/06/2027</b>

### 3.1 DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPO

La liquidazione dell'aiuto in forma anticipata, pari al **80% del contributo ammesso**, è effettuata a condizione che il beneficiario presenti apposita domanda entro la scadenza sopraindicata, allegando la seguente documentazione giustificativa che verrà verificata dai funzionari incaricati delle strutture AFCP e della provincia di Sondrio in istruttoria:

- originale della garanzia fideiussoria di valore pari al 110% del valore dell'anticipo;
- copia della carta di identità o di documento equivalente del firmatario della polizza.

Qualora la garanzia fideiussoria venga stipulata presso filiali o agenzie, deve essere corredata della conferma di validità effettuata dalle sedi centrali degli enti garanti, oppure di procura notarile con la quale sono stati conferiti i poteri di firma. OPR non procederà alla liquidazione in mancanza di tale conferma o della procura notarile.

Nel caso in cui la documentazione di cui sopra sia firmata digitalmente dal fideiussore, non è necessario l'inoltro della stessa in forma cartacea, altrimenti l'originale della polizza e dell'eventuale conferma di validità devono essere inviate agli OD competenti entro 10 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento.

La fideiussione e il modulo per l'eventuale conferma di validità devono essere conformi ai modelli allegati al Manuale per la gestione delle garanzie approvato con D.d.S. dell'Organismo Pagatore del 23 maggio 2022 - n. 7112. I modelli pdf modificabili di fideiussione e di conferma validità polizza da utilizzare per la campagna 2025-2026 sono pubblicati sul sito web dell'Organismo Pagatore Regionale al link <https://opr.regione.lombardia.it/it/organismo-pagatore-regionale>.

Gli OD, nell'ambito dei controlli di competenza, nel corso dell'istruttoria della domanda di pagamento anticipato, possono richiedere integrazioni alle garanzie inviate e l'eventuale conferma di validità, qualora non fosse stata allegata alla domanda di pagamento.

Le polizze saranno svincolate, all'atto del pagamento del saldo, al termine dell'esecuzione lavori e a collaudo avvenuto dell'intervento realizzato.

Come previsto al paragrafo 21.1 delle disposizioni attuative, qualora l'anticipo non venga integralmente utilizzato si procede all'escussione della fideiussione secondo le modalità stabilite all'articolo 24 del regolamento delegato 127/2022 e all'articolo 56 del regolamento di esecuzione 128/2022.

### 3.2 DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO E A SALDO POST ANTICIPO

La liquidazione dell'aiuto in forma saldo, pari al **100% del contributo ammesso** per le domande di saldo annuali e al **20% del contributo ammesso per le domande di saldo post-anticipo biennali**, è effettuata a condizione che il beneficiario presenti apposita domanda entro la scadenza sopraindicata, allegando la seguente documentazione giustificativa che verrà verificata dai funzionari incaricati degli OD in istruttoria:

- una relazione relativa alle attività svolte, distinte tra attività di ristrutturazione e riconversione e, se del caso, tra l'attività oggetto dell'intervento corrente e quelle richieste negli anni precedenti (Modello V del bando di cui D.d.u.o. 18 febbraio 2025 - n. 2054);
- la documentazione fitosanitaria che attesti la sanità del materiale di propagazione utilizzato per l'intero impianto;

*PRECISAZIONI: Al momento del collaudo le barbatelle utilizzate per l'intero impianto, devono essere munite del passaporto delle piante o di documentazione equivalente, che attesti l'utilizzo di materiale di propagazione certificato o materiale di propagazione standard (solo per le varietà per la quali non è possibile reperire materiale certificato) \*.*

*Si ricorda che la documentazione equivalente può essere costituita da una dichiarazione redatta dal vivaista che attesti la conformità del materiale utilizzato per l'impianto con quanto previsto dalla normativa fitosanitaria vigente in materia di sanità di materiale di propagazione.*

*Tale documentazione sostitutiva è valida solo ai fini dell'ottenimento del contributo previsto dall'intervento di ristrutturazione vigneti ma, ai fini della certificazione fitosanitaria, non è equiparabile al passaporto delle piante. Si ricorda infatti, che il passaporto delle piante è una certificazione obbligatoria che il produttore deve conservare*

in azienda per un periodo di almeno un anno dopo l'impianto; eventuali indicazioni sulle aziende non in possesso del passaporto delle piante all'atto del collaudo, potranno essere fornite, se necessario al Servizio Sanitario regionale.

(\*) Nel caso in cui il richiedente sia un vivaista che autoproduce le barbatelle, è possibile presentare una dichiarazione del produttore che certifichi la peculiarità della situazione, tenendo presente che la cifra massima ammissibile all'aiuto è pari a quella del costo puro delle barbatelle escluso il ricavo del vivaista stesso; quindi, sarà sempre minore rispetto al prezzo di vendita.

- il documento di trasporto delle barbatelle (o documentazione equivalente previsti dal CM 225/E/1996);

*PRECISAZIONI: La C.M. 225/E/1996 ha precisato che è equiparato al documento di trasporto qualsiasi altro documento, ad esempio, la fattura (completa di CUP), la nota di consegna, la lettera di vettura, la polizza di carico, purché lo stesso contenga i seguenti elementi:*

- numero progressivo;
- la data di consegna o di spedizione dei beni oggetto del trasporto;
- le generalità del cedente e del cessionario;
- la descrizione della natura e della quantità dei beni ceduti.

*In termini generali, pertanto, è necessario richiederlo solo se i dati essenziali citati sopra non sono riportati nelle fatture ammesse a rendicontazione.*

*Il documento di trasporto delle barbatelle, utile per verificare che i lavori non siano terminati prima della presentazione della domanda, deve riportare una data successiva alla presentazione della domanda di aiuto e anteriore alla comunicazione di impianto compatibile con il periodo ammesso per l'impianto.*

- nel caso in cui si sia optato per un reimpianto anticipato e, al momento del pagamento del saldo, non si sia ancora provveduto all'estirpo, dovrà essere presentata una fideiussione, così come previsto al paragrafo 3.4.4.3 del manuale dello schedario vitivinicolo approvato con D.d.s. n.3715 del 24 marzo 2020, pubblicato su BURL SO n.24 dell'11 giugno 2020.

Il valore della fideiussione dev'essere pari a:

- 110% dell'intero contributo pagato a saldo nel caso di saldo in quota unica;
- 110% dell'importo pagato a saldo nel caso di saldo post – anticipo e svincolo di entrambe le polizze all'atto dell'estirpo.

Le polizze sono svincolate all'atto dell'estirpazione della superficie equivalente alla superficie impiantata. Il modello della fideiussione richiesta è disponibile sul sito web dell'Organismo Pagatore Regionale al link <https://opr.regione.lombardia.it/it/organismo-pagatore-regionale>;

- nel caso in cui sia stato richiesto l'importo aggiuntivo relativo al costo delle analisi del terreno, i risultati delle analisi del terreno effettuate (o altro documento probatorio di valore equivalente);
- nel caso siano stati effettuati collaudi anticipati su richiesta dei beneficiari, la documentazione a supporto della risultanza degli stessi.

#### 4. VARIANTI E MODIFICHE MINORI

Qualora il richiedente abbia la necessità di modificare i dati presenti nella domanda iniziale, può, a seconda dei casi, presentare domanda di variante tramite apposita procedura SISCO o trasmettere all'OD comunicazione di modifica minore.

Le varianti e le modifiche minori devono sottostare a quattro condizioni inderogabili:

- A.** non possono in nessun caso cambiare la strategia del progetto approvato;
- B.** non possono pregiudicare l'efficacia dei controlli ex – ante già eseguiti;
- C.** non possono in nessun caso alterare la programmazione finanziaria e quindi:
  - a. non è possibile ridurre la superficie concessa;
  - b. non sono ammesse variazioni di intervento nelle Tabelle Standard dei Costi Unitari (TSCU) che comportino una differenza di spesa unitaria superiore al 20%. Eventuali variazioni di intervento nella TSCU che comportino una maggiore spesa unitaria dell'intervento, se ammissibili, saranno a

totale carico del beneficiario. Variazioni che comportino invece una riduzione della spesa unitaria nella TSCU nel limite del 20% determineranno una riduzione del contributo concesso e di conseguenza dell'importo erogabile in sede di saldo;

- D. non possono comportare una riduzione del punteggio attribuito in fase di approvazione della domanda tale da pregiudicare la posizione in graduatoria ai fini dell'ammissibilità, pena la revoca del contributo stesso.

#### 4.1 VARIANTI

Le domande di variante, debitamente motivate, possono essere presentate tramite l'apposita procedura SisCo e indirizzate all'OD competente a partire dalla data di ammissibilità della domanda di sostegno fino a 50 giorni prima della presentazione della domanda di pagamento del saldo. Le domande pervenute oltre i termini indicati non sono ricevibili. Il medesimo Ente comunica al beneficiario richiedente l'eventuale autorizzazione o diniego entro e non oltre il 45° giorno dalla data di presentazione della domanda di variante.

Per variante si intende:

- la variazione tra le attività previste dall'intervento: riconversione varietale, ristrutturazione e reimpianto a seguito di estirpazione obbligatoria per motivi fitosanitari. La variante può quindi essere richiesta per modificare un'attività già autorizzata con un'altra attività tenendo sempre conto di quanto previsto al precedente punto. Non modifica la strategia, il cambio di attività da riconversione a ristrutturazione o viceversa per coloro che fanno un reimpianto di vigneto.
- la variazione del cronoprogramma delle attività da portare a termine. È consentito il passaggio da una domanda annuale ad una domanda biennale, ma non viceversa. La variazione del cronoprogramma può essere accolta esclusivamente in relazione alla disponibilità di risorse finanziarie, da parte della Regione, per l'esercizio finanziario di pertinenza. Il beneficiario si assume quindi il rischio di perdere la restante parte del finanziamento (saldo post anticipo) nel caso in cui, l'anno successivo, non vi fosse sufficiente disponibilità finanziaria.
- la variazione del titolare nei casi di subentro nella titolarità della domanda iniziale, ad esempio a seguito di cessione/fusione (vd. paragrafo "Cambio di beneficiario").

La domanda di variante non può, in nessun caso, comportare aumenti del contributo totale approvato rispetto a quanto riportato nell'istruttoria tecnico amministrativa e deve comunque garantire il rispetto delle condizioni che devono essere possedute dal richiedente all'atto della domanda di sostegno.

La presentazione di una domanda di variante comporta, a carico dell'OD competente per l'istruttoria, l'effettuazione dei controlli di ricevibilità e di ammissibilità della medesima.

La domanda di variante deve essere presentata ed autorizzata prima della realizzazione dell'intervento e sostituisce integralmente la domanda iniziale. Nel caso in cui la variante sia istruita negativamente non potrà essere ripristinata la domanda iniziale presentata.

In ogni caso, la variante non può determinare una riduzione del punteggio attribuito in fase di approvazione della domanda tale da pregiudicare la posizione in graduatoria ai fini dell'ammissibilità, pena la revoca del contributo stesso.

#### 4.2 MODIFICHE MINORI

Per modifica minore si intende una modifica di inferiore entità, che può essere attuata senza un'autorizzazione preventiva, ma deve comunque essere comunicata all'Ente istruttore prima della presentazione della domanda di pagamento del saldo ed è verificata nel corso dell'istruttoria della domanda di pagamento finale a saldo.

Sono considerate modifiche minori:

- la variazione delle caratteristiche del vigneto autorizzato (varietà, sesto di impianto, forma di allevamento);

- la modifica della localizzazione geografica dell'intervento (Comune – Foglio – Particella).
- Nel caso in cui, all'atto del collaudo, le modifiche apportate non siano considerate ammissibili, la domanda sarà rigettata in toto o in parte.

## 5. TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI O CAMBIO BENEFICIARIO

Il cambio del beneficiario, è consentito a seguito di autorizzazione da parte dell'OD, purché il subentrante soddisfi le caratteristiche di ammissibilità al pari del beneficiario dell'aiuto. Il subentro è consentito dalla data di ammissibilità della domanda fino al termine dell'impegno assunto.

La richiesta di cambio beneficiario deve essere presentata tramite apposito procedimento sulla piattaforma SISCO.

Per poter accedere alla domanda di Cambio del Beneficiario il subentrante deve presentare una domanda di autorizzazione sul portale Sis.Co, alla quale è necessario allegare la richiesta con la motivazione del cambio beneficiario e tutta la documentazione atta a stabilire che il subentrante abbia gli stessi requisiti del cedente.

Alla domanda di autorizzazione va allegato, inoltre, l'accordo firmato dal cedente e dal subentrante per il mantenimento degli impegni assunti nella domanda iniziale, redatto utilizzando il Modello IV facente parte della modulistica allegata alle Disposizioni Attuative.

Si ritiene utile precisare che, qualora il tipo di pagamento richiesto dal cedente preveda una fideiussione, è necessario che venga modificato il contraente della fideiussione o venga emessa una nuova fideiussione a carico del subentrante.

## 6. ISTRUTTORIA E CONTROLLI

Le domande indirizzate agli OD vengono assegnate formalmente dal dirigente responsabile, o da un suo delegato, ad un funzionario, che effettuerà l'istruttoria tecnico amministrativa.

Sulle domande relative all'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti presentate, verranno effettuati controlli amministrativi, in loco e ex-post con le modalità descritte di seguito che saranno documentate da apposite check-list di controllo presenti nel procedimento di istruttoria Sis.Co.

### 6.1 CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Come previsto dal DM n. 410748 del 04/08/2023 e ss.mm. e ii., che disciplina i controlli sugli interventi settoriali nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC, i controlli amministrativi sono sistematici e riguardano il 100% delle domande di pagamento.

Gli OD, ricevuta la domanda di pagamento, accertano:

- la completezza della documentazione allegata (come dettagliato nel capitolo precedente);
- il mantenimento dei requisiti verificati in fase di ammissibilità;
- la validità e congruenza delle dichiarazioni rese;
- la regolarità contributiva e la presenza della documentazione antimafia.

In merito all'acquisizione della documentazione antimafia e del DURC si fa riferimento a quanto riportato nel Manuale delle procedure e dei controlli amministrativi e finanziari per il rilascio dell'autorizzazione al pagamento, approvato con Decreto OPR n. 14036 del 23/09/2024 e consultabile sul sito dell'Organismo Pagatore al link <https://ue.regione.lombardia.it/it/organismo-pagatore-regionale/autorizzazione-pagamenti/manuale-pagamenti>.

Di seguito si riportano, in ogni caso, alcune brevi indicazioni riepilogative tratte dal manuale.

La verifica della regolarità contributiva è effettuata di norma attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che ha durata di 120 giorni e, in tale periodo, vale per tutti i procedimenti. Il controllo della regolarità contributiva è essenziale per l'erogazione del pagamento.

Per le aziende agricole i debiti INPS sono presenti nel Registro Nazionale Debiti e si procederà dunque alla eventuale compensazione, senza procedere alla richiesta del DURC.

Inoltre, in base all'art. 83, comma 3 bis del D.Lgs. n. 159/2011, le aziende agricole che hanno terreni nel proprio fascicolo aziendale e usufruiscono di contributi comunitari superiori a 25.000,00 euro necessitano di una documentazione antimafia, che dev'essere inserita nell'apposita sezione antimafia del fascicolo aziendale del beneficiario. Va sottolineato che, a differenza del DURC, la richiesta per i soggetti indicati dalla vigente normativa va effettuata per ogni procedimento relativo al beneficiario.

Nel caso in cui la documentazione risultasse incompleta, gli OD, ai sensi della legge 8 agosto 1990 n. 241, richiedono all'interessato le integrazioni o le correzioni utili alla definizione dell'istruttoria della domanda. Tali correzioni o integrazioni devono pervenire agli OD entro 10 giorni continuativi dal ricevimento della richiesta. La mancata presentazione della documentazione integrativa nei tempi previsti dalla norma, di cui al precedente punto, comporta l'automatica esclusione dal regime di sostegno.

## 6.2 CONTROLLI IN LOCO

I controlli in loco, secondo le modalità descritte nei paragrafi seguenti, sono effettuati dagli OD.

Il personale tecnico incaricato del controllo in loco non può essere lo stesso che ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa.

Come previsto dal DM n. 410748 del 04/08/2023 e ss.mm. e ii., i controlli in loco possono essere preceduti da un preavviso, purché ciò non interferisca con il loro scopo o la loro efficacia. Il preavviso è strettamente limitato alla durata minima necessaria e non può essere superiore a 14 giorni.

### 6.2.1 Controlli ex-ante (controlli prima dell'estirpazione)

Le domande di sostegno sono sottoposte a controllo prima dell'operazione per verificare in campo gli elementi tecnici indicati in domanda (vitigno, forma di allevamento, sesto di impianto), l'esistenza del vigneto, la sua superficie, misurata secondo quanto stabilito dall'art. 42, comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 secondo le indicazioni dell'allegato 3 "Misurazione della superficie" del presente Manuale.

Dev'essere inoltre verificato che l'operazione richiesta a contributo non riguardi un «rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale» (reimpianto della stessa parcella, con la stessa varietà, secondo lo stesso sistema di coltivazione della vite) o vigneti abbandonati.

Poiché lo schedario viticolo dispone sia di un sistema informativo di misurazione delle superfici, sia di informazioni attendibili e aggiornate sulle varietà di vite piantate, la verifica può essere effettuata mediante controlli amministrativi.

Per questo motivo, l'obbligo di effettuare un controllo in loco prima dell'esecuzione delle operazioni viene limitato, ai sensi dell'art. 9 del DM n. 410748 del 04/08/2023 e ss.mm. e ii., al **5% delle domande**, con lo scopo di confermare l'attendibilità delle informazioni contenute nello schedario viticolo.

Il campione è selezionato da OPR, secondo le disposizioni degli articoli 4 e 5 del DM n. 410748/2023 e deve rappresentare almeno il 5% del contributo richiesto a livello regionale.

Se l'esito dei controlli in loco evidenzia irregolarità o divergenze significative, si procede ad aumentare il numero di controlli in loco durante l'anno considerato.

Le superfici vitate riscontrate difformi rispetto alle informazioni contenute nello schedario risultano inammissibili al contributo; le superfici vitate rimanenti dovranno comunque possedere gli ulteriori requisiti di accesso (es. superficie minima).

Al fine di consentire l'effettuazione dei controlli ex ante, **i richiedenti potranno provvedere all'estirpo del vigneto da ristrutturare o riconvertire, indicato nella domanda di sostegno, solo a partire dal 3 ottobre.**

È tuttavia possibile procedere all'estirpo del vigneto da ristrutturare o riconvertire prima della suddetta data, qualora le Strutture AFCP e la Provincia di Sondrio abbiano già eseguito e concluso il controllo in loco presso i richiedenti estratti per il controllo a campione.

Il mancato rispetto di quanto sopra, comporta l'inammissibilità della relativa superficie sia per l'estirpo che per l'impianto.

### 6.2.2 Controlli in loco intermedi

Limitatamente alle **attività di Estirpazione e Reimpianto** gli OD sono tenuti ad effettuare un controllo in loco sul **100% delle domande** al fine di verificare l'effettiva estirpazione del vigneto.

**Le operazioni di estirpo possono essere effettuate solo a partire dal 3 ottobre dell'anno di apertura del bando fino al 31 dicembre dell'anno precedente all'anno di pagamento del saldo.**

A seguito della validazione dell'istruttoria di estirpo è rilasciata un'autorizzazione da RRV che potrà essere utilizzata solo all'interno dell'azienda.

Nel caso di estirpazione parziale del vigneto all'interno dello stesso appezzamento gli OD sono tenuti ad effettuare la misurazione in campo, preferibilmente tramite GPS e secondo le indicazioni di cui all'allegato 3 "Misurazione della superficie".

Ai sensi di quanto previsto nella normativa comunitaria di riferimento, tali controlli possono essere eseguiti anche tramite fotografie georeferenziate e datate, relazioni datate sulla sorveglianza effettuata con droni, controlli amministrativi o videoconferenze con i beneficiari, in modo da garantire che le norme relative ai programmi di sostegno nel settore vitivinicolo siano rispettate.

A seguito della validazione dell'istruttoria di controllo, gli OD compileranno il verbale di controllo in loco ante estirpazione come da Modello II del presente manuale, in cui saranno riportate tutte le informazioni relative al procedimento e all'esito del controllo stesso.

### 6.2.3 Controlli in loco dopo la realizzazione degli interventi finanziati e collaudo

I Settori AFCP e la Provincia di Sondrio sono tenuti a controllare il 100% delle domande, **entro 90 giorni dal ricevimento della domanda di pagamento di saldo.**

I controlli in loco effettuati dopo la realizzazione degli interventi finanziati verificano che l'operazione sia stata attuata in conformità alle norme vigenti e comprendono la verifica di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi relativi alla concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita.

In caso dal controllo in loco risulti una difformità rispetto alle disposizioni da cui derivi la necessità di applicazione di sanzioni, si applica quanto previsto al successivo capitolo 11 "Sanzioni, recuperi e Penalità".

I controlli in loco dopo la realizzazione degli interventi finanziati sono effettuati, in particolare, al fine di verificare:

1. che le attività siano concluse entro il termine fissato dalle disposizioni attuative di cui alla D.d.u.o. 18 febbraio 2025 - n. 2054;
2. che gli impianti abbiano migliorato la qualità delle produzioni;
3. che la superficie richiesta sia coerente con quella misurata con GPS secondo quanto stabilito dall'art. 42, comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 e come descritto nell'allegato 3 "Misurazione della superficie" del presente manuale;
4. che gli interventi siano coerenti con quanto presentato in fase di domanda. In particolare:
  - per le **Attività del gruppo A** verrà verificato che ci sia una diversa varietà di vite, di maggior pregio enologico oppure di maggior valore commerciale;
  - per le **Attività del gruppo B** verrà verificata la diversa collocazione del vigneto attraverso il reimpianto in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche oppure che l'impianto del vigneto sulla stessa particella sia avvenuto con modifiche al sistema di coltivazione della vite;

- nel caso in cui gli appezzamenti richiesti a collaudo siano diversi rispetto a quelle riportati nella domanda di aiuto e all'atto del collaudo si rilevi che non siano idonee all'impianto, saranno escluse dal computo della superficie collaudata;
- nel caso in cui la superficie impiantata, con l'esclusione della superficie per la quale non è stata presentata e accolta una variante o comunicata una modifica minore, sia inferiore rispetto a quella richiesta a premio si applicano le sanzioni previste al successivo capitolo 11 "Sanzioni, recuperi e Penalità".

**Durante il controllo il personale tecnico incaricato degli OD potrà richiedere di visionare ed acquisire tutte le fatture relative all'intervento realizzato, con particolare riguardo a quelle riferite alle strutture di sostegno, al fine di confermare le dichiarazioni rese dal beneficiario in domanda, la data di acquisto e la presenza del CUP.**

I funzionari incaricati degli OD compilano l'attestazione di esecuzione del collaudo finale come da Modello I "Attestazione di esecuzione del collaudo finale" del presente manuale, in cui saranno riportate tutte le informazioni relative al procedimento rilasciandone copia al beneficiario. I dati rilevati devono essere registrati sul verbale di controllo, predisposto in SISCO prima di procedere alla chiusura e validazione dell'istruttoria, che deve essere inviato al beneficiario entro 60 giorni dall'effettuazione del collaudo, tramite PEC.

**A seguito del collaudo positivo dell'impianto da parte degli OD verrà effettuato l'aggiornamento dello schedario viticolo senza la necessità che venga effettuata una domanda di impianto da RRV su SISCO.**

Nel caso di attività che riguardano solo il reimpianto con l'utilizzo di autorizzazioni in portafoglio, qualora all'atto del controllo si accerti una superficie impiantata inferiore rispetto a quella richiesta in domanda, sarà emessa un'autorizzazione residua.

### **6.3 CONTROLLI EX POST E VINCOLO DI MANTENIMENTO DELLA PROPRIETÀ E DEL POSSESSO DELL'INVESTIMENTO**

Le domande finanziate, entro il quinto anno dalla data di conclusione dell'istruttoria di pagamento del saldo, possono essere sottoposte ad un controllo ex post.

In base a quanto disposto dal DM 410748 del 04/08/2023, il campione estratto è pari ad almeno l'1% della spesa delle operazioni di Ristrutturazione o Riconversione dei vigneti ancora subordinate agli impegni. Il 75 – 80% del campione viene estratto con un criterio di rischio legato all'importo pagato sulla domanda, mentre il 25 – 20% del campione è estratto secondo un criterio di casualità.

L'estrazione delle domande è eseguita da OPR che comunica agli Organismi Delegati le domande estratte e da controllare. I funzionari incaricati effettuano i controlli compilando l'apposita check-list di cui al modello III del presente manuale.

I controlli ex-post effettuati dopo la realizzazione degli interventi finanziati verificano che l'operazione sia stata mantenuta conforme alle norme vigenti e che siano stati mantenuti tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alla concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 11 del Reg. UE 2022/126, paragrafo 1, lett. b) e secondo quanto disposto dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 635206 del 2 dicembre 2024, **gli investimenti finanziati con l'intervento di ristrutturazione e riconversione vigneti restano di proprietà e in possesso del beneficiario per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, pena la restituzione del contributo percepito in proporzione alla durata residua dell'inosservanza.**

Si precisa che, se l'investimento è effettuato su un terreno preso in affitto, il requisito relativo alla proprietà del beneficiario non si applica, a condizione che l'investimento stesso rimanga in possesso del beneficiario per il medesimo periodo di cui al capoverso precedente.

### **La mancata comunicazione preventiva dell'inosservanza del vincolo, a OPR, comporta la restituzione dell'intero contributo erogato.**

Laddove il beneficiario cessi un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento, OPR non recupera l'aiuto finanziario dell'Unione, a condizione che il subentrante mantenga gli impegni per la durata residua del vincolo di cui sopra. **Tale circostanza è comunque comunicata preventivamente ai competenti uffici di OPR.**

Infine, OPR non recupera l'aiuto finanziario dell'Unione in casi di forza maggiore o in circostanze eccezionali, individuate a livello unionale e/o nazionale, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/2116 di cui al capitolo del presente manuale, comunicate, valutate e debitamente riconosciute da OPR.

In caso di comunicazione preventiva verrà verificato che nei casi o nelle circostanze invocate non si configuri indebito vantaggio per i soggetti interessati. La realizzazione di un vantaggio "indebito" può essere sia diretta che indiretta ed è costituita da benefici non solo economici, anche non necessariamente immediati, realizzati in contrasto con le finalità delle norme o con i principi dell'ordinamento comunitario e nazionale.

## **7. LIQUIDAZIONE DELL'AIUTO**

---

La liquidazione degli aiuti è effettuata da OPR in base alle risultanze delle istruttorie delle domande di pagamento e dei controlli amministrativi e in loco eseguiti dai funzionari dei Settori AFCP e dalla Provincia di Sondrio in base al budget finanziario assegnato alla Lombardia.

Il pagamento degli aiuti ai beneficiari inseriti nell'elenco di liquidazione è effettuato entro il 15 ottobre riferito all'esercizio finanziario di competenza.

Il sostegno comunitario può essere erogato nelle seguenti forme:

1. contributo a fondo perduto ai costi di ristrutturazione e di riconversione, erogato nel limite del 50% dei costi unitari, come determinati dalla Rete Rurale Nazionale in collaborazione con ISMEA nelle TSCU consultabili al link di seguito e riepilogati nella TABELLA 1 del presente manuale. <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743>;
2. compensazione ai produttori per le perdite di reddito, conseguenti all'esecuzione dell'operazione pari a 3.000 euro/ettaro per la campagna 2025-2026. La compensazione per le perdite di reddito è concessa solo per le azioni A1 e B1 estirpazione e reimpianto. Essa è erogata per una sola annualità. Inoltre, non è riconosciuta alcuna compensazione finanziaria per le perdite di reddito qualora l'intervento sia realizzato utilizzando autorizzazioni al reimpianto non provenienti da operazioni di ristrutturazione e riconversione oppure sia realizzato con l'impegno ad estirpare un vigneto.

I flussi di pagamento vengono trasmessi tramite Sis.Co. al Sistema informativo dei Pagamenti (Sispa) e presi in carico dalla Funzione Autorizzazione pagamenti di OPR per i controlli di competenza, descritti nell'apposito manuale. In questa fase gli elenchi possono essere ulteriormente suddivisi sulla base delle diverse operazioni per associarli ai capitoli corretti.

Qualora sia già stato erogato il pagamento del saldo e il procedimento sia dunque concluso ma risulti necessario (ad esempio sulla base del dispositivo di una sentenza), provvedere ad un pagamento ad integrazione o non sia comunque possibile generare il pagamento corretto attraverso la procedura informatica in Sis.Co., il Servizio Tecnico genera, secondo le modalità disciplinate dal "Manuale delle procedure e dei controlli amministrativi e finanziari per il rilascio dell'autorizzazione al pagamento" citato al paragrafo 1.2 tra le disposizioni regionali ed eventualmente anche a seguito di indicazioni specifiche dell'OD che ha istruito la pratica, un pagamento "fuori giro", cioè al di fuori della procedura informatica di generazione di flussi di pagamento in Sis.Co.

## 8. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Le cause di forza maggiore, così come definite, dall'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/2116 e dalle ulteriori norme comunitarie di riferimento, sono:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda e coinvolge in maniera rilevante le superfici assoggettate all'impegno, tali da pregiudicare la funzionalità dell'intervento;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda, se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Qualora una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave colpisca gravemente un'area ben determinata, si può considerare l'intera zona gravemente colpita da calamità naturale, a condizione che questo riconoscimento avvenga ad opera dell'autorità competente.

Sono considerate calamità naturali solo quelle accertate dall'autorità competente con proprio provvedimento che individua il luogo interessato o, in alternativa, quelle dichiarate tali da apposito certificato rilasciato da autorità pubbliche.

Ulteriori cause di forza maggiore devono essere intese nel senso di "circostanze anomale, indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà". Il riconoscimento di una causa di forza maggiore, come giustificazione del mancato rispetto degli impegni assunti, costituisce "un'eccezione alla regola generale del rispetto rigoroso della normativa vigente e va pertanto interpretata ed applicata in modo restrittivo". Le prove richieste agli operatori che invocano la forza maggiore "devono essere incontestabili".

La documentazione relativa ai casi di forza maggiore, o circostanze eccezionali, deve essere notificata esclusivamente per iscritto all'AFCP/Provincia di Sondrio entro 30 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi. Nel caso di ricezione dell'aiuto in forma anticipata, ai fini dello svincolo della fideiussione, il rimborso è limitato all'importo dell'anticipo non riconoscibile all'aiuto purché la notifica dell'evento all'amministrazione sia avvenuta perentoriamente entro 30 gg dal giorno in cui l'interessato ne ha avuto conoscenza, ed il rimborso dell'anticipo sia avvenuto entro i 30 gg successivi alla richiesta dell'amministrazione. Qualora non sussistano queste due condizioni l'importo da rimborsare ai fini dello svincolo è pari all'importo dell'anticipo non riconoscibile all'aiuto maggiorato del 10%.

## 9. RECESSO DAGLI IMPEGNI

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è sempre possibile, in qualsiasi momento del periodo di impegno, entro 30 giorni dal termine fissato per la presentazione della domanda di pagamento.

Tuttavia, qualora l'autorità competente abbia già informato il beneficiario circa la presenza di irregolarità nella domanda, riscontrate a seguito di un controllo amministrativo o in loco, la rinuncia non è ammessa se riguarda le parti della domanda che presentano irregolarità.

La richiesta di recesso deve essere motivata da condizioni che rendono impossibile il mantenimento degli impegni presi, e deve essere inoltrata formalmente ai Servizi AFCP o Provincia di Sondrio, fornendo tutta la documentazione probatoria.

Fatte salve le cause di forza maggiore, definite nel capitolo 8 del presente manuale, il recesso anticipato totale comporta la decadenza dell'aiuto e, nel caso di aiuto percepito in forma anticipata, ai fini dello svincolo della garanzia fideiussoria, l'azienda contraente è tenuta a rimborsare l'intero valore della fideiussione, quindi l'importo dell'anticipo con una maggiorazione del 10%.

## 10. DOMANDA AUTORIZZATA DI RETTIFICA (O ERRORE PALESE)

Ai sensi dell'articolo 59, comma 6 del Regolamento (UE) 2021/2116, le domande di sostegno e le domande di pagamento possono essere rettificate dopo la loro presentazione senza incidere sul diritto al sostegno, a condizione che gli elementi o le omissioni da rettificare siano stati commessi in buona fede come riconosciuto dall'autorità competente e che la rettifica sia effettuata prima che il richiedente sia stato informato di essere stato selezionato per un controllo in loco o prima che l'autorità competente al controllo abbia preso una decisione in merito alla domanda.

Si considerano elementi o omissioni rettificabili:

1. gli errori di compilazione, che risultano evidenti in base ad un esame minimale di una domanda, quale ad esempio la presenza di un codice errato;
2. gli errori derivanti da verifiche di coerenza (informazioni contraddittorie) tra l'importo della spesa richiesta in domanda e la documentazione allegata.

La richiesta di rettifica (o errore palese) è presentata dal richiedente tramite Sis.Co.

L'autorizzazione alla presentazione della domanda di rettifica (o domanda di errore palese), dopo valutazione, è rilasciata/non rilasciata:

- dall'AFCP/provincia di Sondrio dopo la data di chiusura per la presentazione della domanda di sostegno e fino alla data di concessione del contributo;
- dall'Organismo Pagatore Regionale dopo la data di concessione del contributo.

In entrambi i casi, la domanda di rettifica (o errore palese) deve essere presentata con le modalità previste da Sis.Co per la presentazione delle domande di aiuto/variante.

L'esito della valutazione deve essere inviato al richiedente/beneficiario.

L'errore palese può essere riconosciuto solo fino all'erogazione del primo pagamento richiesto sulla domanda nella quale è stato riscontrato l'errore stesso.

## 11. SANZIONI, RECUPERI E PENALITA'

L'importo del sostegno è calcolato sulla base della differenza tra la superficie finanziata e la superficie effettivamente realizzata per l'operazione, determinata tramite controlli in loco.

Per usufruire legittimamente dell'aiuto è necessario che il beneficiario abbia ristrutturato l'intera superficie oggetto della domanda di sostegno.

In base a quanto disposto dal Capo VII-bis del decreto legislativo n. 42/2023 e, nello specifico, dall'art. 24-sexies "Sanzioni per la violazione delle regole in materia di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti", se **la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento:**

- a) **non supera il 20%**, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
- b) **supera il 20% ma è inferiore al 50%**, l'aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza constatata;
- c) **supera il 50%**, l'aiuto è negato e, se già concesso, è integralmente restituito.

Nei casi di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria e nazionale, ai beneficiari è riconosciuto un aiuto pari all'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata o, nel caso di anticipi, viene recuperato l'importo pagato in relazione alla parte non attuata. In questi casi, in applicazione agli articoli 59 e 64 del Reg. (UE) 2021/2116, non si applicano le sanzioni.

Il calcolo della percentuale di scostamento viene effettuato sulla superficie complessiva dell'operazione.

Di seguito sono riportati esempi di calcolo delle penalità legate alla mancata realizzazione degli interventi presenti in domanda.

**ESEMPIO di applicazione della sanzione SITUAZIONE B:**

- la realizzazione dell'attività di ristrutturazione di 1 ha di vigneto e per la quale sia previsto un importo del sostegno di € 10.000 (1€\* 1mq)
- all'atto del collaudo si è accertata la realizzazione delle opere per complessivi 7.900 mq. con una minore realizzazione del 21% rispetto al previsto;
- l'importo dovuto al beneficiario sarà quindi calcolato come segue:
  - I. superficie realizzata = 7.900 mq.
  - II. percentuale doppia del non realizzato = 42% (21% \* 2)
  - III. riduzione = 7.900 mq (realizzato) \* 42% = 3.318 mq
  - IV. superficie su cui calcolare l'importo dovuto mq 7.900 – mq 3.318 = mq 4.582
  - V. importo dovuto mq 4.582 \*1€/mq) = 4582 €
- nell'eventualità che il beneficiario ricadente in questa fattispecie abbia ricevuto un pagamento anticipato nella misura dell'80%, si dovrà operare come di seguito descritto:
- Importo di sostegno previsto = € 10.000
- Anticipo ricevuto nella misura dell'80% = € 8.000
- Differenza da recuperare o incameramento parziale della fidejussione  
€ 8.000 - € 4.582 = € 3.418

N.B. Nel caso in cui in domanda siano presenti 2 attività con premio ad ettaro differente, la riduzione in valore dovrà essere riproporzionata per ogni singola superficie

Per esemplificare meglio quanto detto, esempi di penalità sono riportati nella seguente tabella:

	Contributo ad Ha	Superficie richiesta	Importo aiuto	Anticipo 80%	Superficie riscontrata a collaudo	% realizzato	% non fatto	Superficie Pagabile	Aiuto spettante	Saldo	Incamer. cauzione
caso a)	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	24.000,00	93,02	6,98	24.000,00	32.400,00	4.536,00	NO
	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	20.000,00	77,52	22,48	11.007,75	14.860,46	-13.003,54	SI
	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	16.000,00	62,02	37,98	3.844,96	5.190,70	-20.993,80	SI
caso b)	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	15.000,00	58,14	41,86	2.441,86	3.296,51	-22.747,67	SI
	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	14.000,00	54,26	45,74	1.193,80	1.611,63	-24.307,75	SI
	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	13.500,00	52,33	47,67	627,91	847,68	-25.015,12	SI
	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	13.000,00	50,39	49,61	100,78	136,05	-25.674,03	SI
caso c)	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	12.000,00	46,51	53,49	-	-	27.864,00	SI + 10%

**A. Nel caso si sia stato erogato un pagamento di ANTICIPO:**

- se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda approvata è superiore al 50%, OPR procederà all'escussione completa della fideiussione (110%) secondo le modalità stabilite all'articolo 24 del regolamento delegato 2022/127 e dall'articolo 56 del regolamento di esecuzione 2022/128 e applicherà la penalità di esclusione dalla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per 3 anni.
- se nella domanda di pagamento finale sono state richieste spese che non sono state riconosciute, si applica una penalità pari al 10% del contributo non riconosciuto in fase di saldo (es. viene richiesto un costo unitario che, in fase di collaudo, risulta di importo superiore rispetto a quello realmente attribuibile);
- OPR procederà all'escussione completa della cauzione (110%) anche nel caso di rinuncia totale dell'aiuto da parte del beneficiario a valle del ricevimento del pagamento anticipato e applicherà la penalità di esclusione dalla domanda di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per i successivi 3 anni.
- La stessa penalità, cioè l'impossibilità di accedere all'intervento di sostegno della ristrutturazione e riconversione dei vigneti nei **3 anni successivi**, si applica anche ai beneficiari che dopo aver percepito l'anticipo non presentano affatto la domanda di saldo o la presentano oltre il 5° giorno successivo al termine stabilito per la sua presentazione.

Al beneficiario che presenta la domanda di pagamento del saldo entro il quinto giorno solare successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, viene applicata una penalità pari **all'1% del contributo accertato** finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la predetta scadenza.

Le domande di pagamento presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto, non possono essere accolte e vengono, quindi, rigettate.

**B. Nel caso invece in cui non sia stato erogato alcun ANTICIPO, i beneficiari che:**

- presentano domande di pagamento a saldo oltre i 5 giorni dalla scadenza;
- non hanno presentato affatto la domanda di pagamento a saldo;
- hanno presentato la rinuncia al contributo concesso, nel periodo successivo al 30° giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle domande di pagamento del saldo, o incorrono nella revoca, vengono **esclusi** dalla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per **anni 1**.

Nella tabella sottostante si riepilogano le penalità ed i recuperi nelle diverse fattispecie riscontrabili:

<i>Fattispecie riscontrata</i>	<i>Da restituire o incamerare o erogare</i>	<i>Esclusione dalla Ristrutturazione e riconversione vigneti</i>
Scostamento ≤ al 20%	Aiuto erogato sulla base della superficie realizzata	NO
Scostamento > 20% e < del 50%	(Realizzato - (% Scostamento x 2))	NO
	<u>Se erogato Anticipo:</u> Acconto 80% - (Realizzato - (% Scostamento * 2))	
Scostamento ≥ al 50%	L'aiuto non viene erogato	NO
	<u>Se erogato Anticipo:</u> 100% dell'Anticipo ricevuto + 10%*	3 anni

<i>Fattispecie riscontrata</i>	<i>Da restituire o incamerare o erogare</i>	<i>Esclusione dalla Ristrutturazione e riconversione vigneti</i>
<b>Domanda di pagamento a saldo non presentata</b> o presentata oltre il 5° giorno dalla scadenza <u>dopo erogazione dell'anticipo</u>	100% dell'Anticipo ricevuto + 10%*	3 anni
<b>Rinuncia (o revoca)</b> presentata da beneficiari <u>dopo erogazione dell'anticipo</u>		
<b>Domanda di pagamento a saldo non presentata</b> o presentata oltre il 5° giorno dalla scadenza <u>prima dell'erogazione dell'anticipo</u>	L'aiuto concesso non viene erogato	1 anno
<b>Rinuncia (o revoca)</b> presentata negli ultimi 30 giorni prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di saldo <u>prima dell'erogazione dell'anticipo</u>		
Presentazione <b>della domanda di pagamento nei 5 giorni successivi la scadenza</b> per la presentazione della domanda di pagamento	Riduzione <b>dell'1% del contributo liquidabile finale per ogni giorno di ritardata presentazione</b> , fino al 5° gg compreso (Max -5% del contributo al 5° giorno)	NO
* La maggiorazione del 10% non viene applicata nel caso di comunicazione e riconoscimento delle Cause di Forza maggiore/Circostanze Eccezionali		

In tutti i casi in cui è comunque dovuto un recupero di importi non riconosciuti, il beneficiario è tenuto alla restituzione di quanto richiesto maggiorato degli interessi legali. Gli interessi vengono calcolati a partire dal settantesimo giorno dalla data di comunicazione della lettera di richiesta di restituzione.

## 12. PROVVEDIMENTO DI DECADENZA

Nel caso di accertamento di irregolarità, la procedura di decadenza totale o parziale del contributo, prevede l'invio all'interessato di una comunicazione, cui si allega copia del verbale di controllo, tramite PEC.

La comunicazione descrive le irregolarità riscontrate, costituisce avvio del procedimento di decadenza e contiene l'invito a fornire memorie scritte e/o documenti entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento.

Nel caso in cui non siano presentate memorie scritte o documenti entro i termini stabiliti, viene emanato il provvedimento di decadenza definitivo.

Nel caso in cui invece siano presentate memorie scritte e/o documenti, la nuova valutazione dei presupposti della decadenza è da compiersi entro i 20 giorni successivi al ricevimento delle memorie scritte e/o documenti mediante accertamento.

Entro e non oltre i 10 giorni successivi alla scadenza del suddetto termine di 20 giorni, deve essere inviato all'interessato, tramite PEC:

- il provvedimento definitivo di decadenza parziale o totale dal contributo (punto 18.1) nel caso in cui la nuova istruttoria confermi almeno parzialmente il permanere dei presupposti della decadenza, oppure
- la comunicazione dell'esito positivo della nuova istruttoria e concessione del contributo.

Le procedure relative alla decadenza dei contributi erogati e al recupero degli stessi sono indicate nel Decreto del Dirigente di Struttura n. 18436 del 21 novembre 2023 (pubblicato sul BURL - Serie Ordinaria - Giovedì 28 dicembre 2023) "Approvazione del manuale di contabilizzazione, rendicontazione e gestione registro debitori in sostituzione della precedente versione approvata con decreto n. 19053 del 31 dicembre 2021"

### 13. RICORSI

---

Avverso gli atti immediatamente lesivi emanati da OPR, dagli OD e dalla Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Forestale – ivi compresi i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo emanati dopo l'ammissione a finanziamento – gli interessati possono agire avanti il giudice ordinario o amministrativo secondo l'ordinario criterio di riparto della giurisdizione ed entro il termine di prescrizione o decadenza previsto per la relativa azione.

Se la controversia è devoluta alla giurisdizione del giudice amministrativo, l'interessato può, in alternativa al ricorso avanti il giudice amministrativo, presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di decadenza previsto dall'art. 9, comma 1, del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199".

### 14. SANZIONI LEGGE 23 DICEMBRE 1986, N. 898

---

Secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della Legge 23 dicembre 1986, n. 898 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 ottobre 1986, n. 701, recante misure urgenti in materia di controlli degli aiuti comunitari alla produzione dell'olio di oliva. Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari al settore agricolo), ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale, chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, consegue indebitamente, per se' o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e comunque alla restituzione dell'indebito.

Quando la somma indebitamente percepita è pari o inferiore ai 5.000 € si applica soltanto la sanzione amministrativa.

Nell'ambito del FEAGA il beneficiario è tenuto in ogni caso alla restituzione dell'indebito e quando lo stesso indebito sia superiore a 51,65 €, al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria pari all'importo dell'indebito percepito.

Il pagamento della sanzione comminata deve essere effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento dalla nota di iscrizione al registro debitori (REG\_DEB) tramite versamento sul conto corrente postale n. 481275 intestato a "Tesoreria Regione Lombardia - P.zza Città di Lombardia, 1 20124 Milano" ovvero in alternativa, tramite bonifico bancario al seguente codice IBAN:

IT58 Y030 6909 7900 0000 0001 918

Il pagamento dovrà riportare l'indicazione della seguente causale:

"Sanzione amministrativa CUA: XXXXXXXX Settore vitivinicolo – PSP intervento di Riconversione e Ristrutturazione dei Vigneti 2025-2026 a carico del FEAGA;

Copia della quietanza di pagamento deve essere inviata entro 10 giorni dallo scadere del sessantesimo giorno utile per il versamento stesso al seguente indirizzo:

Regione Lombardia - Presidenza – Area Finanza - Direzione Organismo Pagatore Regionale - P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano (Fax istituzionale n. 02/3936164 o PEC opr@pec.regione.lombardia.it).

In mancanza del pagamento della sanzione amministrativa e dell'invio di copia delle quietanze da parte del beneficiario, si procederà al blocco dei pagamenti futuri.

## **15. CONDIZIONALITÀ**

---

A norma dell'articolo 12 del Reg. (UE) 2021/2115 gli aiuti inerenti il settore vitivinicolo non sono soggetti alla condizionalità rafforzata.

## **16. PUBBLICAZIONE SITO ORGANISMO PAGATORE REGIONE LOMBARDIA E MODULISTICA**

---

Il presente manuale è pubblicato sul sito web dell'Organismo Pagatore Regionale (link <https://opr.regione.lombardia.it/it/organismo-pagatore-regionale> ), dal quale è altresì scaricabile la modulistica.

**ALLEGATO 1 – ATTIVITA' AMMESSE****RIEPILOGO CODIFICHE DELLE TIPOLOGIE DI ATTIVITA' AMMESSE SULL'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI PER LA CAMPAGNA 2025-2026****DOMANDA RRV ORDINARIA: ATTIVITÀ AMMESSE**

<b>A</b>	<b>RICONVERSIONE VARIETALE DEL VIGNETO</b>
<b>A1</b>	<b>RICONVERSIONE VARIETALE – ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO</b>
A1.a	ESTIRPAZIONE
A1.b	REIMPIANTO
<b>A2</b>	<b>RICONVERSIONE VARIETALE – REIMPIANTO con AUTORIZZAZIONI</b>
<b>A4</b>	<b>RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO ANTICIPATO</b>
<b>B</b>	<b>RISTRUTTURAZIONE DEL VIGNETO</b>
<b>B1</b>	<b>RISTRUTTURAZIONE DEL VIGNETO – ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO</b>
B1.a	ESTIRPAZIONE
B1.b	REIMPIANTO
<b>B2</b>	<b>RISTRUTTURAZIONE DEL VIGNETO – REIMPIANTO con AUTORIZZAZIONI</b>
<b>B4</b>	<b>RISTRUTTURAZIONE DEL VIGNETO - REIMPIANTO ANTICIPATO</b>

**DOMANDA RRV VIGNETI STORICI ED EROICI: attività ammesse per i vigneti eroici**

<b>A1</b>	<b>RICONVERSIONE VARIETALE – ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO (eroico)</b>
A1.a	ESTIRPAZIONE
A1.b	REIMPIANTO (eroico)
<b>B1</b>	<b>RISTRUTTURAZIONE DEL VIGNETO – ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO (eroico)</b>
B1.a	ESTIRPAZIONE
B1.b	REIMPIANTO (eroico)

**DOMANDA RRV VIGNETI STORICI ED EROICI: attività ammesse per i VIGNETI STORICI**

<b>A1</b>	<b>RICONVERSIONE VARIETALE – ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO</b>
A1.a	ESTIRPAZIONE
A1.b	REIMPIANTO (stesso sito dell'estirpazione)
<b>B1</b>	<b>RISTRUTTURAZIONE DEL VIGNETO – ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO</b>
B1.a	ESTIRPAZIONE
B1.a	REIMPIANTO (stesso sito dell'estirpazione)

**DOMANDA RRV VIGNETI OGGETTO DI ESTIRPAZIONE OBBLIGATORIA** a seguito di un provvedimento emanato da servizio fitosanitario regionale: attività ammesse

<b>A2</b>	<b>RICONVERSIONE VARIETALE – REIMPIANTO con AUTORIZZAZIONI</b>
<b>B2</b>	<b>RISTRUTTURAZIONE DEL VIGNETO – REIMPIANTO con AUTORIZZAZIONI</b>

**+ ANALISI DEL TERRENO**

## ALLEGATO 2 – CRONOPROGRAMMA

<b>CRONOPROGRAMMA RRV CAMPAGNA 2025/2026</b>					
<b>Fasi</b>	<b>Descrizione delle fasi</b>	<b>Soggetti responsabili</b>			<b>Tempistiche</b>
<b>Presentazione della domanda di aiuto</b>	Compilazione a SISCO delle domande	Beneficiario			<b>Fino al 31/03/2025</b>
<b>Varianti dopo la presentazione della domanda</b>	Eventuale presentazione di <b>varianti</b>	Beneficiario			Dal <b>01/04/2025</b> a 50 gg prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo
<b>Comunicazione rinunce</b>	Invio formale della <b>rinuncia</b> anche tramite sistema informatico	Beneficiario			Entro 30 gg dalla data di scadenza della domanda di pagamento saldo
<b>Istruttoria tecnico amministrativa</b>	Esecuzione dell'istruttoria tecnico amministrativa		Servizi AFCP per il territorio di competenza o Provincia di Sondrio		<b>Fino al 21/10/2025</b>
<b>Definizione esito</b>	Comunicazione dell'esito istruttoria ai beneficiari		Servizi AFCP per il territorio di competenza o Provincia di Sondrio		<b>Entro il 31/10/2025</b>
	Predisposizione decreto di approvazione della graduatoria			DGA	<b>Entro il 15/11/2025</b>
<b>Domanda di Pagamento anticipo</b>	Presentazione domanda di pagamento anticipo	Beneficiario			<b>Entro il 20/06/2026</b>
<b>Conclusione dei lavori e Domanda di Pagamento totale a saldo</b>	Presentazione domanda di pagamento saldo e richiesta di collaudo	Beneficiario			<b>Entro il 20/06/2026*</b>
<b>Conclusione dei lavori e Domanda di Pagamento saldo post anticipo /1<sup>a</sup> campagna succ. a graduatoria</b>	Presentazione domanda di pagamento saldo post anticipo e richiesta di collaudo	Beneficiario			<b>Entro il 20/06/2027*</b>

*\*È comunque possibile presentare la domanda di pagamento di saldo finale entro e non oltre il quinto giorno successivo al termine del 20 giugno, fermo restando che i lavori ammessi a contributo siano conclusi entro il termine lavori indicato in domanda, con applicazione della riduzione dell'1% del contributo riconosciuto per ogni giorno di ritardo. Nel caso il quinto giorno oltre il termine cada in un giorno festivo, l'ultimo è termine è fissato al giorno lavorativo successivo*

<b>Fasi</b>	<b>Descrizione delle fasi</b>	<b>Soggetti responsabili</b>			<b>Tempistiche</b>
<b>Effettuazione degli interventi</b>	Estirpazione del vigneto (nel caso di contributo per estirpo e reimpianto)	Beneficiario			<b>Dal 03/10/2025 al 31/12 dell'anno precedente al pagamento del saldo</b>
	Conclusione, nel caso di richiesta di liquidazione dell'aiuto a collaudo, di tutte le attività previste,	Beneficiario			<b>Entro il 20/06/2026</b>
	Conclusione degli interventi nel caso di pagamento anticipato entro la 1ª campagna successiva a quella della graduatoria	Beneficiario			<b>Entro il 20/06/2027</b>
<b>Controlli in loco prima dell'estirpazione</b>	Verifica dell'esistenza del vigneto (nel caso di contributo per estirpo e reimpianto) 5%		Servizi AFCP per il territorio di competenza o Provincia di Sondrio		<b>Entro il 02/10/2025</b>
<b>Controlli in loco intermedi</b>	Verifica dell'effettiva estirpazione e successiva emissione dell'autorizzazione (nel caso di contributo per estirpo e reimpianto)		Servizi AFCP per il territorio di competenza o Provincia di Sondrio		<b>Dal 03/10/2025 al 31/12 dell'anno precedente al pagamento del saldo</b>
<b>Controlli in loco dopo la conclusione degli interventi</b>	Controllo a seguito della conclusione dei lavori (100% delle domande)		Servizi AFCP per il territorio di competenza o Provincia di Sondrio		<b>Comunicazione dell'esito del collaudo entro 30 gg dalla data di collaudo. Per domande a saldo entro il 20/09/ 2026</b>
<b>Predisposizione dei pagamenti</b>	Pagamento degli elenchi di ANTICIPO e SALDO entro la campagna di presentazione della domanda (fondi c 2025/2026)			OPR	<b>Entro il 15/10/2026</b>
	Pagamento degli elenchi a SALDO entro la 1ª campagna successiva alla campagna di presentazione della domanda (fondi c 2026/2027)			OPR	<b>Entro il 15/10/2027</b>

---

<b>Controlli ex-post</b>			Servizi AFCP per il territorio di competenza o Provincia di Sondrio		<b>Fino a 5 anni dal pagamento a saldo</b>
--------------------------	--	--	---------------------------------------------------------------------	--	--------------------------------------------

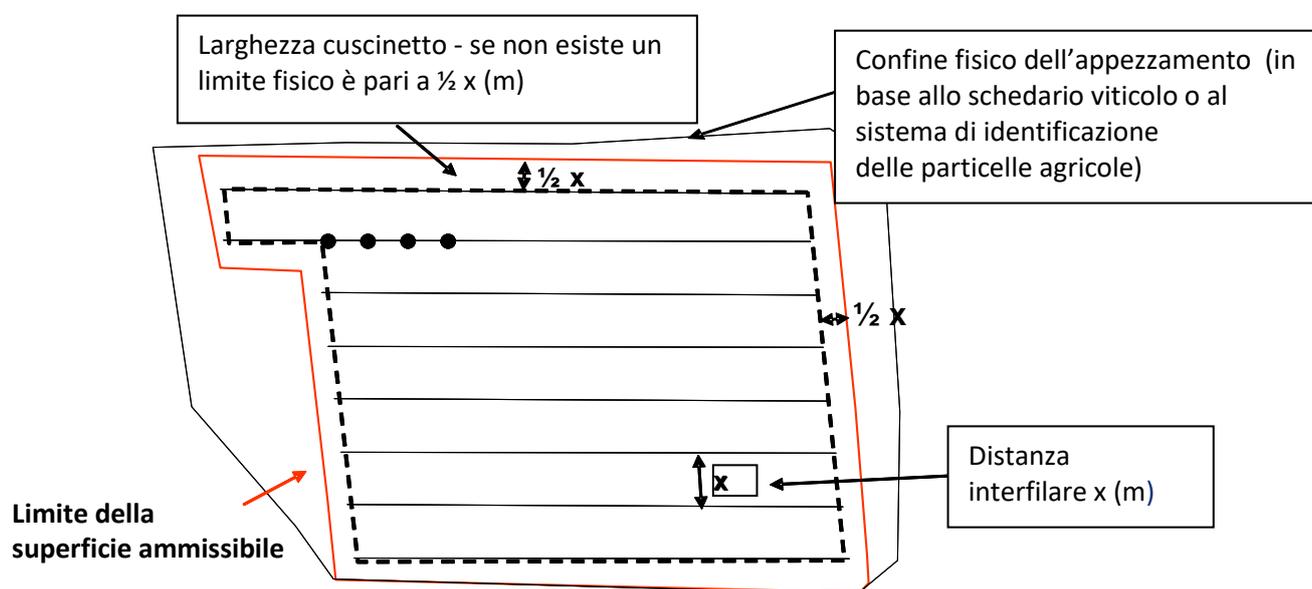
### ALLEGATO 3 - MISURAZIONE DELLA SUPERFICIE ELEGGIBILE

Il regime di aiuto per la Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti prevede la misurazione della superficie dei terreni coinvolti dagli interventi.

La superficie vitata si misura ai sensi di quanto disposto dall' articolo 42 del Reg. (UE) n. 2022/126 **“la superficie vitata è delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari alla metà della distanza tra i filari”**.

I dati rilevati con il GPS devono essere scaricati da SIARL su uno strato informatico (catalogo dei controlli) che non modifica le misurazioni delle superfici dell'inventario e sono quindi elaborati dal Sistema e resi disponibili ai Servizi AFCP per il territorio di competenza o alla provincia di Sondrio per la redazione dei verbali di controllo in loco.

**Figura 1:** Indicazione schematica della superficie del vigneto ammissibile ai regimi di aiuto in virtù dell'articolo 42 del Reg. (UE) n. 2022/126.



#### 3.1 Fasi della misurazione della particella in generale

Nel caso di impianto regolare e omogeneo le varie fasi della misurazione sul campo sono le seguenti:

##### A. Ubicazione dell'appezzamento

Il primo compito del controllore è verificare che si trovi sull'appezzamento giusto. Può farlo o localizzando l'appezzamento su una mappa catastale o ortofotografica, oppure misurando con il GPS un punto interno all'appezzamento e riportandolo su una mappa appropriata.

##### B. Misurazione della superficie coperta da viti

Si raccomanda, come regola generale, di eseguire la misurazione seguendo scrupolosamente il confine della superficie vitata.

Per la misurazione il tecnico controllore deve rilevare la superficie netta del vigneto camminando lungo il perimetro della superficie investita a vite (da ceppo a ceppo).

Successivamente si aggiunge tutto intorno alla parcella una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari per tener conto della superficie delle radici.

Se la traiettoria seguita è intersecata da un limite fisico intorno alla parcella (muro, roccia, siepe, strada ecc.), occorrerà seguire tale limite.

Per il calcolo della fascia cuscinetto (1° buffer) il tecnico deve misurare almeno 4 interfilari per ottenere una media attendibile. Nel caso i filari esistenti fossero meno di 5, la media sarà calcolata sul numero di filari effettivamente esistenti. Il calcolo della fascia cuscinetto viene elaborato dal sistema informativo dopo che l'operatore ha inserito il numero di interfilari misurati e la misura totale effettuata. (Es: filari presi in considerazione n. 5, misurazione lineare totale 10,08 m, sul GPS si dovrà inserire: n. interfile: 4, misurazione totale 10,08. Il sistema in automatico calcola la larghezza del buffer 10,08 m/4 numero interfile/2 = 1,26)

#### C. Eventuale applicazione di una tolleranza tecnica

Completata la misurazione, **può** essere applicata una **tolleranza tecnica** (non superiore a m 0,75 per lato del vigneto) per valutare se si debba prendere in considerazione la superficie dichiarata o quella misurata. Questa tolleranza tecnica è calcolata automaticamente dal GPS sull'intera parcella ammissibile all'aiuto, misurata nella fase B, cioè usando il limite della superficie ammissibile come perimetro da moltiplicare per la larghezza della zona cuscinetto corrispondente alla precisione tecnica dello strumento di misurazione – così si determina il **2° buffer**.

#### D. Calcolo della superficie ammissibile all'aiuto

Una volta determinata la superficie misurata occorre calcolare la differenza tra la superficie misurata e la superficie dichiarata:

1. Superficie ammessa in fase di istruttoria della domanda iniziale superiore a quella misurata:
  - a. Se la differenza tra la superficie ammessa in fase di istruttoria della domanda iniziale e la superficie misurata è inferiore o uguale alla tolleranza tecnica, si accetta il valore dichiarato;
  - b. Se la differenza è maggiore della tolleranza, ai fini del pagamento si prende in considerazione la superficie ammessa in istruttoria.
2. Superficie ammessa in fase di istruttoria della domanda iniziale inferiore o uguale a quella misurata: si prende in considerazione il valore dichiarato.

<b>TABELLA ESEMPLIFICATIVA</b>					
<b>Casi</b>	<b>Superficie vitata ammessa in fase di istruttoria della domanda iniziale (ha)</b>	<b>Superficie misurata comprensiva del 1° buffer (1/2 del sesto di impianto) (ha)</b>	<b>Tolleranza tecnica (0.75 metri)</b>	<b>Superficie ammessa in fase di istruttoria della domanda iniziale – superficie misurata (ha)</b>	<b>Superficie ammessa a contributo (ha)</b>
1.a	1.00	0.98	0.03	0.02	1.00
1.b	1.00	0.92	0.03	0.08	0.92
2.	1.00	1.10			1.00

### 3.2 Metodi di misurazione degli appezzamenti in casi specifici

- a) **Filare unico** La superficie vitata può essere calcolata prendendo la lunghezza del filare e aggiungendovi un cuscinetto della larghezza massima di 1,5 m tutt'intorno.
- b) **Viti isolate** La superficie ammissibile massima corrispondente è fissata a 5 m<sup>2</sup> per pianta.
- c) **Inclusioni e vuoti** per inclusione si intende qualunque elemento non ammissibile all'aiuto che si trovi all'interno della parcella viticola (ad esempio strada, bacino d'acqua, fila d'alberi ...); i vuoti sono definiti invece come superfici all'interno della parcella dove non vi sono né viti né altri elementi.

Occorre escludere dalla superficie vitata le "inclusioni di superficie" superiori a 100 m<sup>2</sup>; tali inclusioni devono essere misurate con l'ausilio del GPS.

Le inclusioni di superficie inferiori a 100 m<sup>2</sup> devono essere escluse se la superficie totale è significativa rispetto alla superficie della parcella, ossia se la loro superficie totale è superiore a una superficie pari alla tolleranza tecnica applicabile alla parcella.

In particolare, si dovrà sempre dedurre dalla superficie ammissibile la superficie di strade interne utilizzate dai trattori per le operazioni colturali che si trovino al di fuori della superficie vitata, come pure i fabbricati permanenti.

Gli alberi isolati possono essere conteggiati come superficie vitata alle seguenti condizioni:

- 1) non devono beneficiare di aiuti,
- 2) la loro distribuzione omogenea consenta una produzione equivalente a quella di una particella senza alberi,
- 3) non devono superare la densità di 40 alberi per ettaro.

È necessario escludere anche i “vuoti”, in quanto teoricamente il produttore è tenuto a colmare le lacune con nuove piante. Si può comunque accettare un certo numero di piante mancanti (per esempio una su 10) come facenti parte della superficie vitata a condizione che le lacune siano distribuite regolarmente nella parcella.

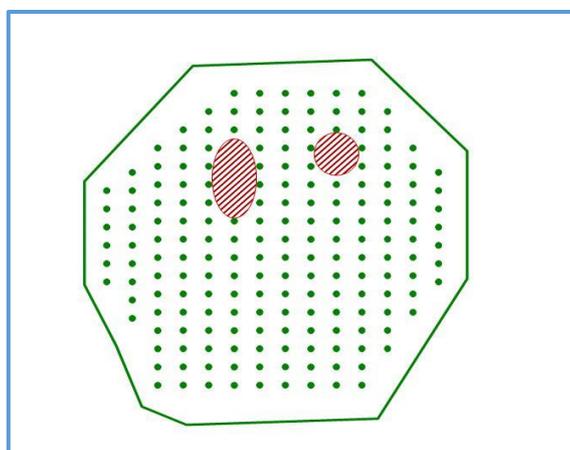
#### d) Caso particolare dell'inclusione di altre colture

Come regola generale, dalla superficie vitata occorre escludere le altre colture.

Nel caso di presenza nel vigneto di olivi e di frutta a guscio, in quanto colture che possono beneficiare di aiuti diretti, la superficie viticola registrata nello schedario deve essere al netto di queste due colture.

Nel caso della presenza di altri alberi, si può misurare ogni pezzo di terreno coperto da una specie specifica (ad esempio misurando il raggio o il diametro della chioma degli alberi) e dedurlo dalla superficie del vigneto.

**Figura 2:** Inclusioni di olivi in un vigneto (le superfici degli olivi registrate nel sistema SIGC-SIG sono evidenziate)

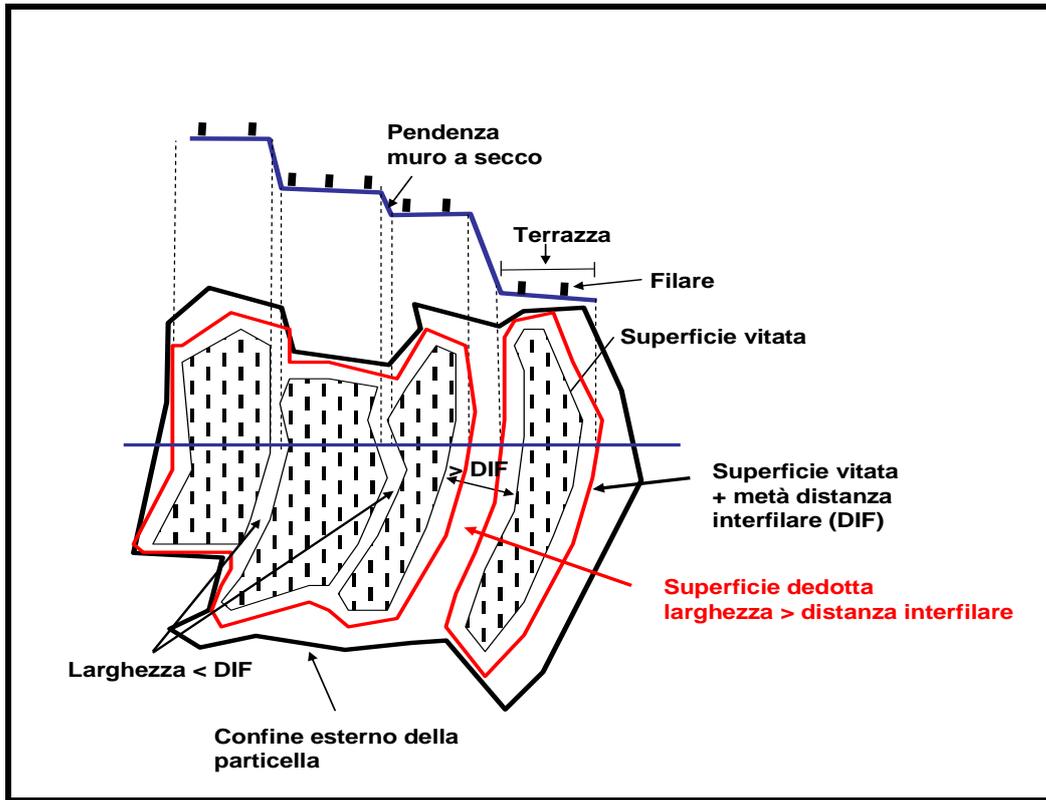


#### e) Terrazze

Si applica lo stesso principio delle superfici in piano: si aggiunge metà distanza interfilare intorno ai filari presenti in ogni terrazza; se questi cuscinetti intersecano uno spazio a due dimensioni (ossia se la distanza tra le file più vicine di due terrazze adiacenti è inferiore alla distanza interfilare) le due terrazze sono fuse in una terrazza unica; altrimenti si misurano separatamente in base alla regola generale.

La superficie finale della parcella si ottiene sommando le superfici misurate.

**Figura 3:** Misurazione della superficie dei vigneti a terrazze.



**Modello I - ATTESTAZIONE DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO FINALE**  
Regolamento (UE) 2021/2115 - articolo 58, paragrafo 1, lettera a)  
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE – SETTORE VITIVINICOLO

**CAMPAGNA** \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ funzionario del Settore Agricoltura incaricato del collaudo relativo alla domanda di adesione al regime di aiuti previsti dal PRRV N. \_\_\_\_\_ presentata da: \_\_\_\_\_ CUA: \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- che in data odierna ha effettuato il collaudo finale dell'intervento di R.R.V. sopra citato;
- che il controllo è avvenuto:
  - con preavviso (all'interno dei 14 giorni dal collaudo) con la seguente modalità scritta:

PEC	<input type="checkbox"/>
Mail	<input type="checkbox"/>
Raccomandata	<input type="checkbox"/>
  - senza preavviso
- che l'esito del controllo con il dettaglio dei risultati verrà inserito in un successivo verbale, vista la necessità di attendere le rielaborazioni da parte della Regione Lombardia delle misurazioni delle superfici effettuate con GPS e al fine di effettuare in sede di ufficio i conteggi e le verifiche necessarie.
- Che i criteri di ammissibilità sono stati rispettati,
- eventuali ulteriori misure di controllo da intraprendere

La presente attestazione ha la finalità di comprovare l'avvenuto collaudo alla presenza del

Sig. \_\_\_\_\_ (titolare/delegato)

Luogo e data: \_\_\_\_\_

Firma funzionario AFCP/Provincia Sondrio

Firma del titolare o suo delegato



**Modello II - VERBALE CONTROLLO IN LOCO ANTE ESTIRPAZIONE**  
 Regolamento (UE) 2021/2115 - articolo 58, paragrafo 1, lettera a)  
 INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE – SETTORE VITIVINICOLO

**CAMPAGNA** \_\_\_\_\_

Il sottoscritto

Incaricato per conto di:

- Servizio AFCP  
 Provincia di Sondrio

del controllo in loco della domanda intervento di RRV

N. Domanda Misura RRV  CUA

Beneficiario

Indirizzo  CAP

Comune  Provincia

Attività

**Effettuato** controllo in loco in data

**Effettuata**

- Misurazione controllo

**ACCERTA:**

- che la superficie da estirpare è pari a ha.

**DICHIARA:**

- che l'esito del controllo è **positivo**  
 che l'esito del controllo è **parzialmente positivo** per le seguenti motivazioni

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- che l'esito del controllo è **negativo** per le seguenti motivazioni

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Data

Firma del funzionario istruttore



**Modello III - VERBALE DI CONTROLLO IN LOCO EX POST**

Regolamento (UE) 2021/2115 - articolo 58, paragrafo 1, lettera a)

INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE – SETTORE VITIVINICOLO

**VERBALE DI CONTROLLO IN LOCO EX POST**

Il sottoscritto

Incaricato per conto di:

Servizio AFCP

Provincia di Sondrio

del controllo in loco ex post della domanda intervento di RRV

N. Domanda Misura RRV

CUAA

Beneficiario

Indirizzo

CAP

Comune

Provincia

Attività

in data

ha effettuato il controllo ex post al regime di aiuti relativo al RRV – Campagna \_\_\_\_/\_\_\_\_ procedendo alle seguenti verifiche:

**1. VERIFICA DEGLI IMPEGNI ASSUNTI**

<b>IMPEGNI:</b>	<b>SÌ</b>	<b>NO</b>	<b>N.P</b>
Consentire il regolare svolgimento dei controlli			
Per lo stesso investimento non è stato ottenuto nessun altro contributo pubblico o agevolazione fiscale.			
Corretta conservazione delle fatture comprovanti l'acquisto del materiale utile all'impianto del vigneto			
Verifica del mantenimento della destinazione produttiva delle superfici oggetto di aiuto (5 anni successivi al pagamento finale)			
attuare tutte le attività oggetto di aiuto nella azienda di propria conduzione secondo le condizioni ed i vincoli previsti dal Piano di Riconversione e Ristrutturazione Vigneti della Lombardia			
Verifica del mantenimento del vincolo di proprietà e di possesso			

**2. VERIFICA DEL MANTENIMENTO DELLA DESTINAZIONE PRODUTTIVA DELLE SEGUENTI SUPERFICI OGGETTO DI AIUTO:**

Accertato il mantenimento degli impegni sulle seguenti superfici:

**VERBALE DI CONTROLLO IN LOCO ex-post - SCHEDA DETTAGLIO SUPERFICI**

COMUNE CENSUARIO DI

CARATTERISTICHE DEL NUOVO IMPIANTO								
RIFERIMENTO CATASTALE				NUMERO DI APPEZZAMENTO	SUPERFICIE GRAFICA	SUPERFICIE RICHIESTA	SUPERFICIE ACCERTATA	NOTE
SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUBALTERNO					
note								
Le particelle visionate sono state identificate attraverso:								
<input type="checkbox"/> Mappe e documenti catastali <input type="checkbox"/> Fotografie aeree, ortofoto, ecc. <input type="checkbox"/> Altra documentazione (specificare) _____								
e misurate mediante:								
<input type="checkbox"/> Mappe catastali, foto aeree - scalimetro <input type="checkbox"/> GPS <input type="checkbox"/> Strumento topografico (specificare tipo) _____ <input type="checkbox"/> Software GIS <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____								

**DICHIARA:**

- che l'esito del controllo è **positivo**
- che l'esito del controllo è **parzialmente positivo** per le seguenti motivazioni

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- che l'esito del controllo è **negativo** per le seguenti motivazioni

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data

Firma del funzionario istruttore

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Tabella 1 – COSTI UNITARI**

Regolamento (UE) 2021/2115 - articolo 58, paragrafo 1, lettera a)

INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE – SETTORE VITIVINICOLO

**COSTI UNITARI (elaborati dalla RETE RURALE NAZIONALE in collaborazione con ISMEA)****CAMPAGNA** \_\_\_\_\_

		Tipologia intervento	Tipologia impianto	Range di densità (p./Ha)	Tipologia vigneto	Costo Semplificato (€/Ha)	estirpo	contributo	mancato reddito	contributo totale
A 1.a	estirpazione collegata a A 1.b	estirpazione*				€ 1.968,00		€ 984,00	3000	3.984,00 €
B 1.a	estirpazione collegata a B 1.b	estirpazione*				€ 1.968,00		€ 984,00	3000	3.984,00 €

Le TSCU prevedono importi specifici per la viticoltura eroica mentre per la quantificazione del contributo spettante ai vigneti storici, si deve fare riferimento alle tipologie di intervento e vigneto riportate nelle TSCU, diverse dalla viticoltura eroica.

		Tipologia intervento	Tipologia impianto	Range di densità (p./Ha)	Tipologia vigneto	Costo Semplificato (€/Ha)	estirpo	contributo	mancato reddito	contributo totale
A 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RICONVERSIONE	impianto	spalliera	2000-3774	pianeggiante	€ 22.698,00	X	€ 11.349,00	X	11.349,00 €
A 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RICONVERSIONE	impianto	spalliera	2000-3774	pend. >15%	€ 22.895,00	X	€ 11.447,50	X	11.447,50 €
A 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RICONVERSIONE	impianto	spalliera	2000-3774	vitic. eroica	€ 29.507,00	X	€ 14.753,50	X	14.753,50 €
A 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RICONVERSIONE	impianto	spalliera	3775-4107	pianeggiante	€ 23.854,00	X	€ 11.927,00	X	11.927,00 €
A 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RICONVERSIONE	impianto	spalliera	3775-4107	pend. >15%	€ 24.063,00	X	€ 12.031,50	X	12.031,50 €
A 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RICONVERSIONE	impianto	spalliera	3775-4107	vitic. eroica	€ 31.010,00	X	€ 15.505,00	X	15.505,00 €
A 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RICONVERSIONE	impianto	spalliera	da 4108	pianeggiante	€ 25.651,00	X	€ 12.825,50	X	12.825,50 €
A 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RICONVERSIONE	impianto	spalliera	da 4108	pend. >15%	€ 25.876,00	X	€ 12.938,00	X	12.938,00 €
A 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RICONVERSIONE	impianto	spalliera	da 4108	vitic. eroica	€ 33.346,00	X	€ 16.673,00	X	16.673,00 €
A 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RICONVERSIONE	impianto	alberello		pianeggiante	€ 16.546,00	X	€ 8.273,00	X	8.273,00 €
A 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RICONVERSIONE	impianto	alberello		pend. >15%	€ 16.620,00	X	€ 8.310,00	X	8.310,00 €
A 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RICONVERSIONE	impianto	alberello		vitic. eroica	€ 21.510,00	X	€ 10.755,00	X	10.755,00 €
A 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RICONVERSIONE	impianto	pergola	fino a 3251	pianeggiante	€ 32.729,00	X	€ 16.364,50	X	16.364,50 €
A 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RICONVERSIONE	impianto	pergola	fino a 3251	pend. >15%	€ 32.937,00	X	€ 16.468,50	X	16.468,50 €
A 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RICONVERSIONE	impianto	pergola	fino a 3251	vitic. eroica	€ 42.548,00	X	€ 21.274,00	X	21.274,00 €
A 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RICONVERSIONE	impianto	pergola	da 3252	pianeggiante	€ 37.030,00	X	€ 18.515,00	X	18.515,00 €
A 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RICONVERSIONE	impianto	pergola	da 3252	pend. >15%	€ 37.262,00	X	€ 18.631,00	X	18.631,00 €
A 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RICONVERSIONE	impianto	pergola	da 3252	vitic. eroica	€ 48.139,00	X	€ 24.069,50	X	24.069,50 €
A 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RICONVERSIONE	impianto	tendone		pianeggiante	€ 31.241,00	X	€ 15.620,50	X	15.620,50 €
A 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RICONVERSIONE	impianto	tendone		pend. >15%	€ 31.636,00	X	€ 15.818,00	X	15.818,00 €
B 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RISTRUTTURAZIONE	impianto	spalliera	2000-3774	pianeggiante	€ 22.698,00	X	€ 11.349,00	X	11.349,00 €
B 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RISTRUTTURAZIONE	impianto	spalliera	2000-3774	pend. >15%	€ 22.895,00	X	€ 11.447,50	X	11.447,50 €
B 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RISTRUTTURAZIONE	impianto	spalliera	2000-3774	vitic. eroica	€ 29.507,00	X	€ 14.753,50	X	14.753,50 €
B 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RISTRUTTURAZIONE	impianto	spalliera	3775-4107	pianeggiante	€ 23.854,00	X	€ 11.927,00	X	11.927,00 €
B 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RISTRUTTURAZIONE	impianto	spalliera	3775-4107	pend. >15%	€ 24.063,00	X	€ 12.031,50	X	12.031,50 €
B 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RISTRUTTURAZIONE	impianto	spalliera	3775-4107	vitic. eroica	€ 31.010,00	X	€ 15.505,00	X	15.505,00 €
B 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RISTRUTTURAZIONE	impianto	spalliera	da 4108	pianeggiante	€ 25.651,00	X	€ 12.825,50	X	12.825,50 €
B 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RISTRUTTURAZIONE	impianto	spalliera	da 4108	pend. >15%	€ 25.876,00	X	€ 12.938,00	X	12.938,00 €
B 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RISTRUTTURAZIONE	impianto	spalliera	da 4108	vitic. eroica	€ 33.346,00	X	€ 16.673,00	X	16.673,00 €
B 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RISTRUTTURAZIONE	impianto	alberello		pianeggiante	€ 16.546,00	X	€ 8.273,00	X	8.273,00 €
B 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RISTRUTTURAZIONE	impianto	alberello		pend. >15%	€ 16.620,00	X	€ 8.310,00	X	8.310,00 €
B 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RISTRUTTURAZIONE	impianto	alberello		vitic. eroica	€ 21.510,00	X	€ 10.755,00	X	10.755,00 €
B 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RISTRUTTURAZIONE	impianto	pergola	fino a 3251	pianeggiante	€ 32.729,00	X	€ 16.364,50	X	16.364,50 €
B 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RISTRUTTURAZIONE	impianto	pergola	fino a 3251	pend. >15%	€ 32.937,00	X	€ 16.468,50	X	16.468,50 €
B 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RISTRUTTURAZIONE	impianto	pergola	fino a 3251	vitic. eroica	€ 42.548,00	X	€ 21.274,00	X	21.274,00 €
B 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RISTRUTTURAZIONE	impianto	pergola	da 3252	pianeggiante	€ 37.030,00	X	€ 18.515,00	X	18.515,00 €
B 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RISTRUTTURAZIONE	impianto	pergola	da 3252	pend. >15%	€ 37.262,00	X	€ 18.631,00	X	18.631,00 €
B 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RISTRUTTURAZIONE	impianto	pergola	da 3252	vitic. eroica	€ 48.139,00	X	€ 24.069,50	X	24.069,50 €
B 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RISTRUTTURAZIONE	impianto	tendone		pianeggiante	€ 31.241,00	X	€ 15.620,50	X	15.620,50 €
B 1.b	REIMPIANTO A SEGUITO ESTIRPAZIONE - RISTRUTTURAZIONE	impianto	tendone		pend. >15%	€ 31.636,00	X	€ 15.818,00	X	15.818,00 €

		Tipologia intervento	Tipologia impianto	Range di densità (p./Ha)	Tipologia vigneto	Costo Semplificato (€/Ha)	estirpo	contributo	mancato reddito	contributo totale
A.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RICONVERSIONE VARIETALE	impianto	spalliera	2000-3774	pianeggiante	€ 22.698,00		€ 11.349,00		11.349,00 €
A.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RICONVERSIONE VARIETALE	impianto	spalliera	2000-3774	pend. >15%	€ 22.895,00		€ 11.447,50		11.447,50 €
A.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RICONVERSIONE VARIETALE	impianto	spalliera	2000-3774	vitic. eroica	€ 29.507,00		€ 14.753,50		14.753,50 €
A.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RICONVERSIONE VARIETALE	impianto	spalliera	3775-4107	pianeggiante	€ 23.854,00		€ 11.927,00		11.927,00 €
A.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RICONVERSIONE VARIETALE	impianto	spalliera	3775-4107	pend. >15%	€ 24.063,00		€ 12.031,50		12.031,50 €
A.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RICONVERSIONE VARIETALE	impianto	spalliera	3775-4107	vitic. eroica	€ 31.010,00		€ 15.505,00		15.505,00 €
A.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RICONVERSIONE VARIETALE	impianto	spalliera	da 4108	pianeggiante	€ 25.651,00		€ 12.825,50		12.825,50 €
A.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RICONVERSIONE VARIETALE	impianto	spalliera	da 4108	pend. >15%	€ 25.876,00		€ 12.938,00		12.938,00 €
A.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RICONVERSIONE VARIETALE	impianto	spalliera	da 4108	vitic. eroica	€ 33.346,00		€ 16.673,00		16.673,00 €
A.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RICONVERSIONE VARIETALE	impianto	alberello		pianeggiante	€ 16.546,00		€ 8.273,00		8.273,00 €
A.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RICONVERSIONE VARIETALE	impianto	alberello		pend. >15%	€ 16.620,00		€ 8.310,00		8.310,00 €
A.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RICONVERSIONE VARIETALE	impianto	alberello		vitic. eroica	€ 21.510,00		€ 10.755,00		10.755,00 €
A.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RICONVERSIONE VARIETALE	impianto	pergola	fino a 3251	pianeggiante	€ 32.729,00		€ 16.364,50		16.364,50 €
A.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RICONVERSIONE VARIETALE	impianto	pergola	fino a 3251	pend. >15%	€ 32.937,00		€ 16.468,50		16.468,50 €
A.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RICONVERSIONE VARIETALE	impianto	pergola	fino a 3251	vitic. eroica	€ 42.548,00		€ 21.274,00		21.274,00 €
A.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RICONVERSIONE VARIETALE	impianto	pergola	da 3252	pianeggiante	€ 37.030,00		€ 18.515,00		18.515,00 €
A.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RICONVERSIONE VARIETALE	impianto	pergola	da 3252	pend. >15%	€ 37.262,00		€ 18.631,00		18.631,00 €
A.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RICONVERSIONE VARIETALE	impianto	pergola	da 3252	vitic. eroica	€ 48.139,00		€ 24.069,50		24.069,50 €
A.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RICONVERSIONE VARIETALE	impianto	tendone		pianeggiante	€ 31.241,00		€ 15.620,50		15.620,50 €
A.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RICONVERSIONE VARIETALE	impianto	tendone		pend. >15%	€ 31.636,00		€ 15.818,00		15.818,00 €
B.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONE	impianto	spalliera	2000-3774	pianeggiante	€ 22.698,00		€ 11.349,00		11.349,00 €
B.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONE	impianto	spalliera	2000-3774	pend. >15%	€ 22.895,00		€ 11.447,50		11.447,50 €
B.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONE	impianto	spalliera	2000-3774	vitic. eroica	€ 29.507,00		€ 14.753,50		14.753,50 €
B.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONE	impianto	spalliera	3775-4107	pianeggiante	€ 23.854,00		€ 11.927,00		11.927,00 €
B.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONE	impianto	spalliera	3775-4107	pend. >15%	€ 24.063,00		€ 12.031,50		12.031,50 €
B.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONE	impianto	spalliera	3775-4107	vitic. eroica	€ 31.010,00		€ 15.505,00		15.505,00 €
B.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONE	impianto	spalliera	da 4108	pianeggiante	€ 25.651,00		€ 12.825,50		12.825,50 €
B.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONE	impianto	spalliera	da 4108	pend. >15%	€ 25.876,00		€ 12.938,00		12.938,00 €
B.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONE	impianto	spalliera	da 4108	vitic. eroica	€ 33.346,00		€ 16.673,00		16.673,00 €
B.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONE	impianto	alberello		pianeggiante	€ 16.546,00		€ 8.273,00		8.273,00 €
B.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONE	impianto	alberello		pend. >15%	€ 16.620,00		€ 8.310,00		8.310,00 €
B.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONE	impianto	alberello		vitic. eroica	€ 21.510,00		€ 10.755,00		10.755,00 €
B.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONE	impianto	pergola	fino a 3251	pianeggiante	€ 32.729,00		€ 16.364,50		16.364,50 €
B.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONE	impianto	pergola	fino a 3251	pend. >15%	€ 32.937,00		€ 16.468,50		16.468,50 €
B.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONE	impianto	pergola	fino a 3251	vitic. eroica	€ 42.548,00		€ 21.274,00		21.274,00 €
B.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONE	impianto	pergola	da 3252	pianeggiante	€ 37.030,00		€ 18.515,00		18.515,00 €
B.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONE	impianto	pergola	da 3252	pend. >15%	€ 37.262,00		€ 18.631,00		18.631,00 €
B.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONE	impianto	pergola	da 3252	vitic. eroica	€ 48.139,00		€ 24.069,50		24.069,50 €
B.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONE	impianto	tendone		pianeggiante	€ 31.241,00		€ 15.620,50		15.620,50 €
B.2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONE	impianto	tendone		pend. >15%	€ 31.636,00		€ 15.818,00		15.818,00 €

		Tipologia intervento	Tipologia impianto	Range di densità (p./Ha)	Tipologia vigneto	Costo Semplificato (€/Ha)	estirpo	contributo	mancato reddito	contributo totale
A.4	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	spalliera	2000-3774	pianeggiante	€ 22.698,00		€ 11.349,00		11.349,00 €
A.4	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	spalliera	2000-3774	pend. >15%	€ 22.895,00		€ 11.447,50		11.447,50 €
A.4	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	spalliera	2000-3774	vitic. eroica	€ 29.507,00		€ 14.753,50		14.753,50 €
A.4	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	spalliera	3775-4107	pianeggiante	€ 23.854,00		€ 11.927,00		11.927,00 €
A.4	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	spalliera	3775-4107	pend. >15%	€ 24.063,00		€ 12.031,50		12.031,50 €
A.4	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	spalliera	3775-4107	vitic. eroica	€ 31.010,00		€ 15.505,00		15.505,00 €
A.4	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	spalliera	da 4108	pianeggiante	€ 25.651,00		€ 12.825,50		12.825,50 €
A.4	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	spalliera	da 4108	pend. >15%	€ 25.876,00		€ 12.938,00		12.938,00 €
A.4	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	spalliera	da 4108	vitic. eroica	€ 33.346,00		€ 16.673,00		16.673,00 €
A.4	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	alberello		pianeggiante	€ 16.546,00		€ 8.273,00		8.273,00 €
A.4	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	alberello		pend. >15%	€ 16.620,00		€ 8.310,00		8.310,00 €
A.4	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	alberello		vitic. eroica	€ 21.510,00		€ 10.755,00		10.755,00 €
A.4	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	pergola	fino a 3251	pianeggiante	€ 32.729,00		€ 16.364,50		16.364,50 €
A.4	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	pergola	fino a 3251	pend. >15%	€ 32.937,00		€ 16.468,50		16.468,50 €
A.4	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	pergola	fino a 3251	vitic. eroica	€ 42.548,00		€ 21.274,00		21.274,00 €
A.4	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	pergola	da 3252	pianeggiante	€ 37.030,00		€ 18.515,00		18.515,00 €
A.4	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	pergola	da 3252	pend. >15%	€ 37.262,00		€ 18.631,00		18.631,00 €
A.4	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	pergola	da 3252	vitic. eroica	€ 48.139,00		€ 24.069,50		24.069,50 €
A.4	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	tendone		pianeggiante	€ 31.241,00		€ 15.620,50		15.620,50 €
A.4	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	tendone		pend. >15%	€ 31.636,00		€ 15.818,00		15.818,00 €
B.4	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	spalliera	2000-3774	pianeggiante	€ 22.698,00		€ 11.349,00		11.349,00 €
B.4	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	spalliera	2000-3774	pend. >15%	€ 22.895,00		€ 11.447,50		11.447,50 €
B.4	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	spalliera	2000-3774	vitic. eroica	€ 29.507,00		€ 14.753,50		14.753,50 €
B.4	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	spalliera	3775-4107	pianeggiante	€ 23.854,00		€ 11.927,00		11.927,00 €
B.4	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	spalliera	3775-4107	pend. >15%	€ 24.063,00		€ 12.031,50		12.031,50 €
B.4	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	spalliera	3775-4107	vitic. eroica	€ 31.010,00		€ 15.505,00		15.505,00 €
B.4	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	spalliera	da 4108	pianeggiante	€ 25.651,00		€ 12.825,50		12.825,50 €
B.4	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	spalliera	da 4108	pend. >15%	€ 25.876,00		€ 12.938,00		12.938,00 €
B.4	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	spalliera	da 4108	vitic. eroica	€ 33.346,00		€ 16.673,00		16.673,00 €
B.4	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	alberello		pianeggiante	€ 16.546,00		€ 8.273,00		8.273,00 €
B.4	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	alberello		pend. >15%	€ 16.620,00		€ 8.310,00		8.310,00 €
B.4	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	alberello		vitic. eroica	€ 21.510,00		€ 10.755,00		10.755,00 €
B.4	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	pergola	fino a 3251	pianeggiante	€ 32.729,00		€ 16.364,50		16.364,50 €
B.4	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	pergola	fino a 3251	pend. >15%	€ 32.937,00		€ 16.468,50		16.468,50 €
B.4	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	pergola	fino a 3251	vitic. eroica	€ 42.548,00		€ 21.274,00		21.274,00 €
B.4	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	pergola	da 3252	pianeggiante	€ 37.030,00		€ 18.515,00		18.515,00 €
B.4	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	pergola	da 3252	pend. >15%	€ 37.262,00		€ 18.631,00		18.631,00 €
B.4	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	pergola	da 3252	vitic. eroica	€ 48.139,00		€ 24.069,50		24.069,50 €
B.4	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	tendone		pianeggiante	€ 31.241,00		€ 15.620,50		15.620,50 €
B.4	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO	impianto	tendone		pend. >15%	€ 31.636,00		€ 15.818,00		15.818,00 €

Qualora il beneficiario scelga di utilizzare strutture di sostegno usate, alle cifre sopra indicate verranno detratti i seguenti importi:

STRUTTURE DI SOSTEGNO	COSTO/ha
alberello	€ 4.095,00
spalliera (e simili)	da € 11.886,00 a € 13.759,98
pergola	da € 24.178,00 a € 25.804,50
tendone	€ 24.310,00

Dettaglio Importi strutture di sostegno per spalliera:

pendenza 0 - 15%			pendenza > 15%		
da 2.000 a 3.774 piante/ha	da 3.775 a 4.107 piante/ha	da 4.108 piante/ha	da 2.000 a 3.774 piante/ha	da 3.775 a 4.107 piante/ha	da 4.108 piante/ha
€ 11.886,05	€ 12.606,41	€ 13.535,13	€ 12.083,32	€ 12.815,64	€ 13.759,98

Dettaglio Importi strutture di sostegno per pergola:

pendenza 0 - 15%		pendenza > 15%	
fino a 3.251	da 3.252	fino a 3.251	da 3.252
€ 24.178,36	€ 25.572,08	€ 24.386,28	€ 25.804,50